

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 18 marzo 2020 • nuova serie **2910 (3223)**

Varato il Decreto Legge "Cura Italia"



Il Consiglio dei Ministri ha varato il **Decreto legge "Cura Italia"**. In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, cui seguirà circolare ANEC con informative complete ed esaustive, il testo si articola, per quanto concerne le attività cinematografiche, sulle seguenti 4 macro-aree:

* **Sostegno al reddito:** sono previste indennità straordinarie per i lavoratori del settore cinematografico, estese anche ai lavoratori privi di ammortizzatori sociali. Prevista Cassa Integrazione Guadagni in Deroga anche per le aziende con meno di 5 dipendenti e indennità per lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa pari ad Euro 600,00.

* **Sostegno alle imprese:** sospensione dei versamenti tributari, contributivi, assistenziali e premi per assicurazione obbligatoria per cinema e teatri fino al 30 aprile 2020. Supporto alla liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica mediante meccanismi di garanzia dello Stato in favore delle banche e degli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito. Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro.

* **Sostegno a Cinema e Teatri:** previsti **rimborsi con voucher** per i biglietti di spettacoli annullati a seguito dell'emergenza Covid-19 con validità di un anno dal momento di emissione. Si inibiscono le richieste di rimborso in denaro.

* **Sostegno alla Cultura:** stanziato un fondo di emergenza per lo spettacolo, il cinema e l'audiovisivo di **130 Milioni di euro** straordinari da distribuire per le filiere. Le modalità di suddivisione saranno interesse di appositi Decreti Ministeriali elaborati dalle rispettive Direzioni Generali del Mibact (Cinema e Spettacolo dal vivo). Aggiornamenti e notizie dettagliate sul sito www.anecweb.it, area Info Soci. (Comunicazione ANEC)

Misure varate, la soddisfazione del Cinema



"Estrema soddisfazione l'accoglimento di gran parte delle richieste a favore del settore dell'esercizio cinematografico" da parte dell'**ANEC**, l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, che per voce del presidente **Mario Lorini** commenta così l'approvazione del decreto legge "Cura Italia". L'ANEC plaude in particolare all'inserimento tra le misure di un **"fondo per le emergenze dello spettacolo dal vivo,**

cinema e audiovisivo pari a 130 milioni di euro per il 2020, insieme alle altre misure come Cassa integrazione in deroga, sospensione versamenti e interventi per la liquidità delle imprese. Analoga soddisfazione espressa da AGIS, APA (Associazione Produttori Audiovisivi) e FederCulture. (Cinecittà News)

Le Associazioni del cinema: "ci sarà una bella riscossa"



Incontro stampa in videoconferenza per i presidenti delle associazioni del cinema: **Francesco Rutelli** (ANICA), **Mario Lorini** (ANEC), **Luigi Lonigro** (Sezione Distributori ANICA) e **Francesca Cima** (Sezione Produttori ANICA). "E' una situazione difficilissima", ha spiegato Rutelli, "per ora risulta impossibile quantificare il danno economico ma dobbiamo darci da fare, provando a reagire. I titoli bloccati, che in queste settimane sarebbero dovuti arrivare nelle sale, sono 70 e potrebbero diventare 100 se i divieti dovessero proseguire nel tempo. Alcuni film, come **Volevo nascondermi**, torneranno nelle sale, altri potrebbero essere riprogrammati direttamente sulle piattaforme digitali, in nome di nuovi accordi in via di sviluppo, altri ancora potrebbero beneficiare di un **lancio estivo sfruttando l'iniziativa Moviement** che l'anno scorso ha già dato ottimi risultati".

Tra i film italiani obbligati a rimandare il primo ciak, **Edoardo Leo**, pronto per dirigere **Lasciarsi un giorno a Roma**. A Napoli, **Mario Martone** è riuscito a portare a termine la lavorazione di **Qui rido io** con Toni Servillo. "Pensiamo", dichiara Lonigro, "che la data di ripartenza possa essere fissata per maggio, ma è chiaro che ci sarà un sovrappiombamento di proposte da coordinare". La conclusione: "Quando verremo fuori dalle catacombe **ci sarà una bella riscossa e anzi con tutta la filiera a bordo non solo ci stiamo preparando al dopo ma avremo alla fine un sistema più moderno**". (La Stampa)

CINEMA NEL MONDO - Effetto domino



La pandemia è ormai dichiarata e i governi dei Paesi colpiti stanno adottando misure analoghe a quelle italiane, dopo alcuni gradualisti assestamenti. Ad oggi (fonte UNIC) **sono chiusi i cinema di quasi tutti i territori europei**, ad eccezione di Croazia e Finlandia (chiusura prevista a breve in entrambi i territori), Russia, Serbia, Svezia, Ucraina. In molti di questi territori sono in vigore limitazioni di capienza e distanze minime garantite, oppure si registrano chiusure volontarie. Da ieri sono chiusi, per decisione volontaria, i **circuiti britannici** Odeon, Cineworld-Picturehouse ed Everyman, che hanno anticipato l'imminente chiusura della gran parte delle sale del Paese, pure in assenza di espresso divieto.

Nelle grandi città degli **Stati Uniti**, Los Angeles e New York in testa, è stata disposta la chiusura di tutte le sale cinematografiche, come di tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico. **AMC e Regal** hanno chiuso i propri cinema su tutto il territorio nazionale, dopo aver limitato la capienza dei posti disponibili.

NATO: "tornati alla normalità, i cinema saranno lì come sempre"

*Pubblichiamo di seguito il testo integrale del comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla NATO, l'associazione di sale cinematografiche del Nord America. Il testo fa seguito alla chiusura ormai quasi totale dei cinema negli Stati Uniti, ed anche all'annuncio **Universal** di distribuire da venerdì 20 **Trolls World Tour** direttamente in VOD (e nelle poche sale rimaste aperte) assieme a tre titoli di recente uscita nei mercati mondiali (**The hunt, The invisible man ed Emma**).*



Mentre il Covid-19 s'impadronisce di diverse aree del mondo in tempi diversi, le autorità e i cittadini sono alle prese con decisioni su quando chiudere i locali aperti al pubblico e limitare le attività personali. Le sale cinematografiche, in particolare, hanno affrontato

limitazioni e chiusure volontarie o imposte. La maggior parte delle sale cinematografiche sono adesso chiuse. La nostra industria continuerà a far fronte alle proprie responsabilità verso il pubblico e rispetterà le ordinanze sanitarie. I nostri partner della distribuzione hanno posticipato le principali nuove uscite in risposta alla situazione del Coronavirus nei mercati di tutto il mondo. Altri titoli di non immediata uscita non hanno subito modifiche nella data di uscita.

Nonostante le congetture dei media sul fatto che la chiusura temporanea dei cinema porterà all'uscita accelerata o esclusiva dei titoli per le sale in home streaming, tali speculazioni ignorano la logica finanziaria sottostante agli investimenti delle major in tali film. Per evitare perdite catastrofiche alle major, questi titoli devono avere un'uscita cinematografica più ampia possibile nel mondo. **Mentre una o due uscite possono fare a meno dell'uscita nelle sale**, da quanto comprendiamo a seguito di discussioni con i distributori, **la gran parte delle uscite differite sarà riposizionata per l'uscita cinematografica non appena la vita tornerà alla normalità.**

Una volta riposizionati, **questi titoli formeranno un listino di film ancora più ricco del solito**, in quanto **inseriti in un già robusto calendario di uscite. Nessuno può prevedere con precisione quando la vita pubblica tornerà alla normalità, ma ciò accadrà.** La natura sociale degli esseri umani, ciò che ci espone al contagio e che rende così difficile cambiare abitudini come risposta alle minacce di pandemia, è anche la cosa che ci dà fiducia nel futuro. **La gente tornerà ad andare al cinema perché è fatta così.** Quando tornerà, riscoprirà l'esperienza innovativa, immersiva di intrattenimento che è stata costretta a rammentare di non poter replicare a casa. Nell'incerta, difficile economia che ci attende le sale cinematografiche svolgeranno il ruolo abituale, che siano tempi di crescita o di recessione: **la più popolare e conveniente forma di intrattenimento disponibile fuori casa.**

Laddove i cinema risentiranno dei danni economici a breve termine, e molti dei loro 150mila dipendenti affronteranno disagi personali, quando questa crisi sarà passata e la gente avrà fatto ritorno alla sua natura sociale congenita, **le sale cinematografiche saranno lì dove sono sempre state, con un'offerta ricca di film di qui al futuro.**

BOX OFFICE ESTERO - Prima della sospensione



I **risultati al botteghino dello scorso fine settimana** sono stati in linea con la tendenza generale, e *Variety* ha rilevato che gli **USA** registrano il **livello più basso degli ultimi 20 anni**. Il calo dell'ultimo weekend è stato del 45% sul precedente (i dati *Comscore* del 2020 sul 2019 registrano -9%) e del 60% sui weekend analoghi dei due anni precedenti. Il primo in classifica, **Onward - Oltre la magia** (Disney), ha incassato 10,6 milioni di dollari, per un

totale di 60 M\$. Se negli USA il podio è completato da due nuove uscite, l'azione **Bloodshot** con Vin Diesel (Sony, budget 45 M\$) e la storia d'amore a sfondo religioso **I still believe** (Lionsgate), entrambi con 9,1 M\$, **a livello mondiale è Bloodshot** il film più visto, con appena 13 milioni (in dollari) in 50 mercati internazionali (i migliori risultati in Russia e Indonesia), per complessivi 24,4 M\$ (inclusi USA). Secondo nel mondo **Onward**, 6,8 M\$ all'estero e un incasso globale ad oggi di 101 M\$. In un contesto di mercato drasticamente ridotto, con margini di progressiva chiusura, si piazza terzo **Il richiamo della foresta** (Disney, 1,1 M\$ in 43 territori, in totale 107 M\$), seguito da **The invisible man** (Universal, 6,2 M\$ in 65 territori e in totale 122,7) e da **The hunt** (satira horror Universal, 700mila dollari in 4 mercati, 5,3 in patria).

In **Gran Bretagna** analogo **calo del 50%**, con **Onward - Oltre la magia** che incassa 1,3 milioni di sterline portando il totale a 5,3 M£. Secondo **The invisible man**, 827mila sterline e un totale di 6,6 M£, terzo **La sfida delle mogli - Military wives** (Lionsgate), 404mila sterline e complessivi 2,4 M£. Chiudono la Top 5 **Sonic - Il film** (Paramount), 400mila sterline e un totale di 19 M£, e **The hunt**, 399mila sterline al debutto (542mila sterline, incluse anteprime). Solo sesto **Bloodshot**, 369mila sterline al debutto in 442 sale.

In **Francia**, ad essere maggiormente penalizzata è la produzione francese **La bonne épouse** con Juliette Binoche (Memento), prima con 171mila spettatori in 606 sale. Seguono **Onward - Oltre la magia** con 92mila presenze (in totale 607mila; aveva debuttato sette giorni prima con quasi mezzo milione di spettatori) e **De Gaulle** (SND) con 83mila spettatori e complessivi 595mila. Seguono **The invisible man**, 59mila spettatori e un totale di 620mila, e il britannico **Radioactive** (StudioCanal) al debutto, 36mila spettatori in 215 sale. Rispetto a un anno fa, il weekend perde l'84,9%, l'anno il 30%. (ScreenDaily, JP Box Office)

CineEurope: entro il 4 maggio decisioni definitive



Con un messaggio all'industria internazionale del cinema, gli organizzatori di **CineEurope**, previsto a **Barcellona** dal 22 al 25 giugno, augurandosi che le condizioni attualmente critiche possano mutare corso, annunciano **decisioni definitive**

sull'evento entro il prossimo 4 maggio, così da assicurare che tutti possano prendere decisioni in tempo utile. L'auspicio è che l'industria possa riemergere dalla crisi forte e vibrante come sempre.

Lutto nell'esercizio siciliano per la scomparsa di Vito D'Urso



Se n'è andato uno degli esercenti storici della Sicilia: **Vito D'Urso** dal 1950 ad oggi è stato un uomo di cinema, vicino all'ANEC insieme al figlio Giuseppe, al quale vanno le più sentite condoglianze dell'Associazione e della redazione.

Il **Metropolitan di Trecastagni** (Catania) riaprirà più forte di prima, anche in ricordo del suo impegno.



www.anecweb.it

I soci ANEC possono chiedere la password di accesso alle informazioni professionali del sito scrivendo a: segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio.

Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852

Direttore responsabile: Mario Mazzetti

Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.